

Semplificazione amministrativa: SUAP e fascicolo informatico d'impresa. Novità e prossimi interventi regionali.

Prosegue il **percorso di attuazione della [legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014](#)** in materia di semplificazione amministrativa e miglioramento dei processi e delle attività dei SUAP.

Nella seduta del 31 luglio 2017 la Giunta regionale ha adottato la [deliberazione n. X/6980](#) con la quale ha approvato **gli indirizzi per la realizzazione di ulteriori interventi di semplificazione** finalizzati al raggiungimento di livelli di servizio SUAP elevati e uniformi sul territorio e alla promozione del fascicolo informatico d'impresa, in linea con le previsioni normative nazionali ed europee vigenti.

La citata deliberazione, pubblicata sul Burl n. 31 del 3 agosto 2017, ha inoltre approvato **i risultati del Programma di Action Learning**, realizzato con il coinvolgimento di 153 SUAP lombardi e in stretta collaborazione con il sistema camerale. Il Programma di Action Learning ha reso possibile il raggiungimento di obiettivi e mete importanti quali, in particolare:

- la creazione di un network fra operatori SUAP per il confronto su temi d'interesse e lo scambio di buone prassi;
- la costruzione di un'importante rete di contatto e di raccordo fra i SUAP e altre pubbliche amministrazioni (le Agenzie di tutela della salute e le Province) coinvolte nei procedimenti amministrativi che interessano le imprese, al fine di favorire la riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti;
- la definizione di un modello organizzativo e dimensionale di "SUAP efficace", rispondente alle esigenze delle imprese;
- l'elaborazione di un panel di indicatori per la misurazione delle performance del servizio offerto dal SUAP, con l'obiettivo di attuare il miglioramento continuo del servizio;
- l'arricchimento documentale e l'aggiornamento del fascicolo informatico d'impresa grazie all'attività di formazione e aggiornamento del personale SUAP e all'azione di affiancamento diretto agli operatori SUAP.

I **nuovi interventi di semplificazione** previsti dalla d.g.r. n. X/6980 del 31 luglio 2017 si inseriscono nell'ambito della terza fase del progetto avviato circa due anni fa, nel 2015, con il supporto delle Camere di commercio della Lombardia, allo scopo di **migliorare e standardizzare i processi operativi delle pubbliche amministrazioni** relativi a procedimenti che coinvolgono le imprese e con l'obiettivo di **sviluppare il fascicolo informatico d'impresa** quale strumento innovativo di semplificazione che riduce gli oneri amministrativi per le imprese e rende più agevoli i controlli demandati alle pubbliche amministrazioni.

La delibera annuncia la pubblicazione di **un bando regionale per l'assegnazione di contributi economici** in favore dei comuni, a fronte della **creazione di nuove associazioni per la gestione in forma associata delle funzioni del SUAP** ovvero dell'**ampliamento di associazioni già esistenti**. L'assegnazione dei contributi avverrà sulla base di tre criteri: il livello di associazionismo fra comuni, il numero di procedimenti gestiti e il modello di aggregazione.

Tale iniziativa è volta a **favorire il dimensionamento ottimale dei SUAP lombardi**, per raggiungere più alti livelli di efficienza e maggiore qualità del servizio offerto alle imprese attraverso l'individuazione del livello territoriale adeguato e funzionale ad assicurare la migliore gestione dello Sportello unico per le attività produttive. L'individuazione degli ambiti ottimali potrà essere effettuata sulla base di **parametri territoriali**,

demografici, di densità imprenditoriale (riferiti a un bacino minimo di imprese attive sul territorio anche in rapporto alla popolazione residente), **organizzativi e tecnici**. Ai fini della definizione degli ambiti territoriali ottimali, la Giunta regionale intende riconoscere e valorizzare la relazione esistente fra associazioni di comuni e ambito sanitario di riferimento, attuando il principio stabilito dalla l.r. 19/2008 in materia di gestioni associate, secondo cui “sono, di norma, ambiti di riferimento per l’organizzazione da parte dei comuni dell’adeguato esercizio associato delle funzioni conferite ai sensi dell’articolo 118 della Costituzione la zona omogenea per i territori montani e il territorio dell’insieme dei comuni afferenti a ciascuna azienda sociosanitaria territoriale”. I parametri per il dimensionamento ottimale dei SUAP saranno definiti da un provvedimento regionale, previa condivisione con gli stakeholder di riferimento. Analogamente, saranno specificati con provvedimento regionale i **requisiti tecnici** che gli Sportelli unici per le attività produttive devono assicurare per soddisfare le esigenze delle imprese e rispettare le previsioni del d.P.R. n. 160/2010.

La deliberazione n. X/6980 del 31 luglio 2017 prevede inoltre **la sperimentazione della gestione in forma associata del SUAP da parte delle Camere di commercio**, su delega dei comuni interessati. Questa iniziativa risponde alle richieste provenienti da alcuni comuni della Lombardia, che hanno manifestato l’interesse verso un ruolo più forte della Camera di commercio nel rapporto con gli enti terzi e nel supporto alla gestione amministrativa degli Sportelli unici per le attività produttive. L’obiettivo perseguito è quello di migliorare i livelli di servizio alle imprese, standardizzando i processi operativi e riducendo progressivamente i tempi di conclusione dei procedimenti rispetto al termine previsto dalla legge. Il servizio SUAP gestito dalle Camere di commercio è finalizzato a garantire ai comuni alcune attività principali, quali:

- la gestione operativa di tutti i procedimenti amministrativi concernenti le attività produttive (SCIA, procedimenti ordinari, pratiche edilizie);
- periodici reporting di carattere strategico e operativo;
- indagini di customer satisfaction;
- formazione gestionale, normativa e utilizzo della piattaforma;
- gestione dei quesiti SUAP;
- messa a disposizione della piattaforma informatica SUAP.

Con la stessa delibera n. X/6980 del 31 luglio 2017 la Giunta regionale ha promosso, infine, l’avvio di un percorso di **sperimentazione del deposito spontaneo di documenti nel fascicolo informatico d’impresa**, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e con il coinvolgimento delle Camere di commercio lombarde e delle associazioni di categoria. L’iniziativa è volta ad **acquisire nuovi elementi conoscitivi** e di dettaglio in relazione alle diverse tipologie di documenti e informazioni che l’impresa ritiene utile inserire nel proprio fascicolo informatico. L’iniziativa si prefigge, inoltre, di **migliorare la classificazione dei documenti** già presenti nel fascicolo e di **verificarne l’esatta collocazione** all’interno delle classi e tipologie, nonché di **attribuirne la validità temporale**, ove eventualmente previsto. Con riferimento ai documenti non presenti nel fascicolo informatico d’impresa in quanto non riconducibili a procedimenti amministrativi di competenza del SUAP, la sperimentazione del deposito spontaneo costituirà l’occasione per definire la classe di riferimento più idonea.

Venera Gagliano

